

# 5 torri... senza testa

Perché questo nome? Nello stemma di Osimo, il paese in cui viviamo, ci sono 5 torri. Poi noi Osimani veniamo chiamati "senza testa" perché nell'atrio del palazzo comunale ci sono delle statue a cui, alcuni soldati, durante le battaglie di circa 2000 anni fa', hanno tagliato la testa

## CHI SIAMO NOI ?

### LA SCUOLA MARTA RUSSO

La nostra scuola si chiama "Marta Russo". Ci sono 349 bambini che la frequentano: quasi tutti sono simpatici e birichini. La scuola è grandissima e i ragazzi si divertono. Le maestre e i maestri sono bravini e carini: in tutto ci sono 33 insegnanti su 17 classi.

Nel plesso "Marta Russo" ci sono 18 aule, un laboratorio scientifico, una stanza di musica, una di informatica, le segreterie e la stanza del dirigente Paolo Polenta. C'è l'aula magna che usiamo come palestra.

C'è la mensa con due stanzoni separati dove andiamo a pranzo noi del tempo pieno alle 12 e 30.

A tavola siamo 118 bambini.

Kelly Samuele Kevin Menelaos



### La nostra classe

La nostra classe è un po' agitata. Ci sono 21 alunni: i maschi sono 13 e le femmine 8. La maestra Zena ci insegna matematica, Marinella italiano e inglese, Francesco e Bernardetta ci aiutano in classe, Luca musica, Maurizio ginnastica. Olimpia ci fa i giochi per scrivere bene, Palmiro ci fa giocare a scacchi. Restiamo a scuola 8 ore perché siamo al tempo pieno. Dopo pranzo possiamo uscire nel giardino che è subito fuori la nostra aula e ci divertiamo tanto con la palla oppure a cercare gli animaletti nel prato: soprattutto le coccinelle e le lumache.

Kelly Samuele Kevin Menelaos



**COLORI, GUSTI,  
SENTIMENTI .....  
DI TUTTI I CONTINENTI**

*Nel nostro mondo ci son tanti bambini  
giocherelloni, scherzosi e birichini.*

*Alcuni hanno gli occhi a mandorla o  
all'insù*

*castani, azzurri, verdi o blu.*

*La pelle è chiara o abbronzata  
come una fetta di cioccolata.*

*I gusti poi...*

*ognuno ha i suoi:*

*a me pizza e spaghetti,*

*a te riso coi funghetti,*

*pikemacio\*, sushi\* o bananadetea\*  
cuscus\*, hamburger\*: ognuno ha la sua  
idea.*

*Quelli che contano sono i sentimenti  
che siano buoni e aperti verso i bimbi di  
tutti i continenti.*

Alunni II^C

Pikemacio: piatto boliviano a base di carne patatine,  
ketchup maionese (suggerito da Luca che ha la  
mamma boliviana)

Sushi: pesce crudo; piatto tipico orientale

Bananadetea: dessert brasiliano a base di banana  
cotta (suggerito da Mylena e Marianna che hanno i  
genitori brasiliani)

Cuscus: cibo marocchino

Hamburger: cibo di origine inglese e americano ora  
internazionale

## **CHI SIAMO NOI ?**

### Le mamme

*Le mamme sono come fate  
e mentre dormiamo le cose le hanno  
già preparate .*

*Con magia di noi si prendono cura  
e della fatica non hanno paura.*

*Ci insegnano l'onestà  
e quando siamo insieme non manca  
la felicità.*

*Organizzano la vita di tutta la famiglia  
e lo fanno con gran meraviglia.*

*Dolci come ciliegie sono  
e a noi farebbero qualsiasi dono.*

*Vorremmo sempre abbracciarle  
e con tanto affetto coccolarle.*

*Saremo pure disubbidienti e birichini  
ma con loro vorremmo essere sempre  
carini .*

Alunni II^C

## CHI SIAMO NOI ?

Nelle nostre famiglie i bambini sono al centro dell'attenzione e i grandi non ci sgridano quasi mai anche se non sempre siamo ubbidienti. Comunque proviamo ad aiutare i nostri genitori a fare tutto: a volte apparecchiamo la tavola, mettiamo a posto i panni, mettiamo a posto il materiale scolastico, aiutiamo a prendere le cose che stanno in alto... Tutti i nostri genitori hanno un lavoro e per fortuna nessuno è disoccupato. Tre delle nostre mamme fanno le casalinghe e le altre che lavorano: speriamo che le paghino bene. Siamo fortunati perché tutti noi abbiamo una casa: alcuni hanno una abitazione singola altri vivono in un palazzo, qualcuno in campagna. Sette bambini hanno il papà o la mamma stranieri, e sono felici così possono viaggiare per andare a trovare i parenti. Sei ragazzi hanno i nonni in un'altra regione. Tutti noi vogliamo molto bene ai nostri genitori. Insomma abbiamo proprio delle belle famiglie!

Filippo Letizia Luca Po.

*Cari babbi e papà di tutto il mondo*

*vi vogliamo un bene profondo.*

*Anche se per il nostro bene ci sgridate*

*tanto amore ogni giorno ci date.*

*Siete dolci come miele*

*e gustosi come le mele.*

*Come il terribile Hulck siete forzuti e muscolosi*

*ma se vi arrabbiate diventate furiosi.*

*Per noi voi siete sempre eccezionali*

*e non esistono persone a voi uguali.*

i bambini e le bambine della seconda C "Marta Russo"



## CHI SIAMO NOI ?

I nonni sono persone molto importanti per noi. Vogliamo loro un gran bene .

Anche loro ce ne vogliono e se possono ci accontentano in tutte le nostre richieste: ci portano ai giardini pubblici, al parco, al cinema, in piscina, al mare, in gita, allo zoo, al circo ...

Se anche ci sgridano, lo fanno per il nostro bene per farci capire che sbagliamo e non dobbiamo farlo più. Peccato che molti di noi hanno i nonni lontani, Alcuni per vederli devono prendere l'aereo.

I nonni sono come dei gioielli anzi come il tesoro della casa.

Mylena, Salvatore

### I NONNI

*I nonni sono geniali  
perché sanno tante cose speciali.  
Tutti i giorni ci danno tanto amore,  
infatti noi siamo al centro del loro cuore.  
Per i nonni siamo bravi, belli e carini,  
anche se facciamo i birichini  
Sono molto affettuosi,  
"coccolosi" e generosi:  
ci fanno tanti regali  
giocattoli o piccoli animali  
Vogliono sapere tutto su di noi :  
per loro siamo dei mini-eroi.  
Ci richiedono dei piccoli sacrifici:  
di mangiare tutto e cerchiamo di farli felici.  
I nonni sono mamme e babbi portentosi  
con tanta pazienza, forti e coraggiosi.*

I nipotini della II<sup>a</sup> C



# ESPERIENZE DA RICORDARE

18 Novembre 2005 – Centro Storico di Osimo  
**FESTA DELL'INFANZIA**

Con il pulmino ci siamo recati al centro storico dove è stata organizzata la “Festa dei diritti dell’infanzia” . C’erano tante classi con gli insegnanti. Il “protagonista” della festa era Harry Potter. Ci siamo divertiti un mondo. Per prima cosa ci siamo dovuti iscrivere al gioco e ci hanno dato la “carta di identità di Serpeverde”. Dopo abbiamo ballato con la mamma di Luca che faceva parte dell’organizzazione. La musica era “Aria acqua terra e fuoco” cioè i quattro elementi della natura. Siamo andati al “Centro Missionario” dove una signora ci ha raccontato una favola e ci ha regalato un palloncino. Ci siamo ritrovati in piazza dove il Sindaco ed il Garante per l’infanzia hanno parlato al microfono. La piazza era piena di bambini e sembrava una grande festa. Infine, in una piazzetta abbiamo visto due uomini ed una donna che facevano uno spettacolo di mangiatori di fuoco. Questa esperienza ci ha insegnato che i bambini hanno diritto a vivere in un ambiente sano e non inquinato. Con il pulmino siamo rientrati a scuola.

Luca Bla., Alessandro, Giorgio, Erica.



20 Dicembre 2005 Aula magna-palestra scuola

## **INCONTRO CON IL VESCOVO EDOARDO**

Il Vescovo è venuto a farci visita perché l’avevamo invitato noi con una e-mail. Era di pomeriggio e prima che arrivasse provavamo le canzoni perché lui ritardava. Eravamo tanti nell’aula magna.

Quando è arrivato ha salutato ed ha cominciato a parlare. Alessandra l’ha accolto a nome di tutti e gli abbiamo cantato “Venite adoremus” in versione rock.

Il Vescovo è alto e non proprio giovane. Noi facevamo le domande su Gesù e sul Natale e lui ci rispondeva gentilmente. In quell’occasione abbiamo portato dei soldi delle nostre rinunce (patatine,cioccolata...) e abbiamo adottato a distanza 5 ragazzi dell’Uganda.

E’ stato bello.

Francesca, Salvio, Marianna .



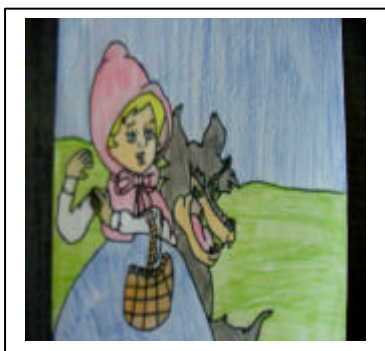
# ESPERIENZE DA RICORDARE

Gennaio 2006 – Teatro “La Fenice”

## **Spettacolo: “Coda di lupo: paura e da ridere”**

Due attrici si scambiavano le parti e i costumi di “Cappuccetto Rosso e il Lupo” e facevano uno spettacolo moderno per farci capire che le paure le dobbiamo affrontare perché a volte non sono così grandi e spaventose come sembrano. C'eravamo divertiti molto.

Luca Bla., Alessandro, Giorgio, Erica.



17 Marzo 2006 – Teatro “La Fenice”

## **Spettacolo: “Guerin Meschino”**

Al teatro ci siamo andati con il pulmino e una volta seduti abbiamo dovuto aspettare quasi mezz'ora che altri ragazzi arrivassero, prima che l'attore iniziasse. Era uno spettacolo molto appassionante. Guerin Meschino doveva andare a cercare i suoi genitori e per farlo doveva sfidare la maga Sibilla detta anche

Alcina. Doveva trovarla perché solo lei sapeva dove si trovavano suo padre e sua madre. Lei viveva in una caverna del Monte Sibilla (sui Monti Sibillini cioè i monti che si vedono anche dalla nostra classe quando è tempo bello).

Se entrava nel suo antro doveva uscire entro un anno altrimenti la maga lo trasformava in un animale. Ma prima che scadesse l'anno il cavaliere uscì e quindi non divenne una bestia: aveva vinto ma non aveva scoperto quello che voleva lui. Non sapeva ancora dove si trovavano i suoi genitori. Li trovò dopo altre battaglie a Durazzo, per caso, negli scantinati di una reggia che gli era stata regalata.

Da adesso in poi, ogni volta che andremo sul Monte Sibilla, penseremo al Guerin Meschino.

Luca Bla., Alessandro, Giorgio, Erica.



# ESPERIENZE DA RICORDARE

24 Marzo 2006 – Teatro “La Fenice”

## **Spettacolo:**

### **“Il mattino di zucchero”**

Era di venerdì e siamo andati a teatro per conoscere Roberto Piumini e Giovanni Caviezel. Già da diversi mesi leggevamo libri, filastrocche raccontati di questi autori e finalmente era giunto il momento di incontrarli di persona.

Roberto Piumini spiegava e mimava le canzoni mentre Giovanni Caviezel le suonava con la chitarra, le cantava e faceva dei grandi disegni su dei fogli bianchi.

Ad un certo punto ha scelto una maestra e ha detto che le avrebbe fatto il ritratto invece ha disegnato una strega senza che lei se ne accorgesse. Lo spettacolo si chiamava “Il mattino di zucchero”.

Tutti erano contenti di vedere Piumini e Caviezel, sentire le loro canzoni e mimare i gesti di ognuna. Ci hanno fatto sentire i brani che preferiamo: “L’oca cuoca” e “Lacca”.



E’ stato molto bello fare questa esperienza a teatro dove noi potevamo partecipare allo spettacolo e mimare e cantare almeno il ritornello di ogni canzone. Per essere sinceri Piumini ce lo aspettavamo un po’ più giovane, ma questo non conta perché è bravissimo. Qualcuno di noi ha detto che Caviezel era vestito tanto sportivo che sembrava un fattorino. Anche lui è straordinario.



## **Centro culturale San Silvestro “Mostra del libro per ragazzi”**

Finito lo spettacolo siamo andati in una chiesa del centro storico che è stata sconsacrata, per vedere tanti libri in mostra. Ce n’erano tanti messi a disposizione dai librai. Inoltre erano appesi alle pareti dei lavori eseguiti dai ragazzi delle scuole. C’erano altre classi. Era veramente bello, leggere chiacchierare, ammirare i cartelloni e i libricini nostri e quelli fatti dalle altre scuole.

Andrea Francesco Luca Pi. Alessandra

## Esperienze da ricordare

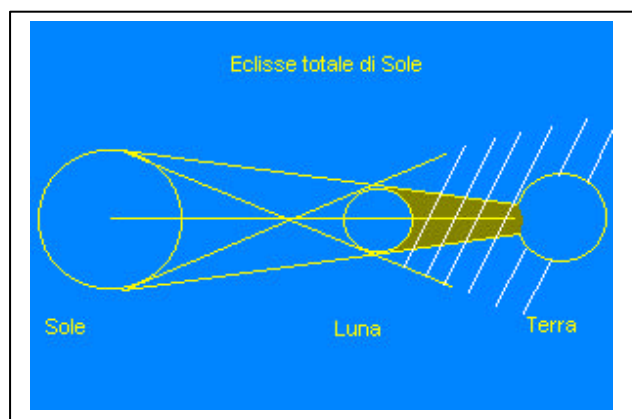
29° Marzo 2006 – Scuola Primaria  
“Marta Russo”

### Eclissi di sole

Mercoledì 29 Marzo, abbiamo assistito ad uno spettacolo straordinario: la luna passava davanti al sole e creava una eclissi parziale. Abbiamo guardato attentamente il sole con un vetro affumicato perché ad occhio nudo non si poteva: avrebbe danneggiato la vista. Questa esperienza è stata bellissima perché è stata la nostra prima eclissi che vedevamo.

Il sole sembrava che avesse perso un pezzo.

Francesca Salvio Marianna



## I nostri interessi...

### Animaletti

Nel nostro quartiere ci sono tanti animali: gatti, cani, insetti, piccoli rettili, uccelli, pesci, girini, invertebrati e piccoli mammiferi, e vanno trattati come noi. Alcuni vivono nei giardini e stanno bene, ma altri li teniamo in casa e non stanno nel loro ambiente naturale. Il cane, per esempio ci fa la guardia e poi noi lo abbandoniamo, e i pesci sono costretti a vivere in una vaschetta. E che pensare degli insetti? Solo perché sono piccoli, e un po' fastidiosi li ammazziamo, basta aprirgli la finestra e loro voleranno via. Insomma gli animali si devono lasciare liberi e loro ci ripagheranno, oppure bisogna accudirli bene.

Letizia, Filippo, Luca Po.

